

Aeroporto d'Abruzzo, record di passeggeri ma parte l'operazione 'risparmio 20%' Si pensa ad un volo Pescara- Roma da 75 euro

PESCARA. Nel 2011 l'aeroporto d'Abruzzo ha registrato il record di passeggeri, raggiungendo le 550mila unità.

Di questi 450 mila hanno volato con Ryanair e il resto con Alitalia. Nei primi mesi del 2012 c'è stato un aumento di passeggeri del 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, consentendo allo scalo pescarese di superare, per la prima volta, l'aeroporto di Ancona. La crisi però si fa sentire anche in questo settore e il coefficiente di riempimento degli aerei è sceso del 4 per cento per cui il 2012 si potrebbe chiudere sì con un superamento dei passeggeri rispetto allo scorso anno, ma non di moltissimo.

Sono queste, in sintesi, le informazioni fornite dal presidente della Saga, Lucio Laureti, alla commissione Turismo della Provincia di Pescara, presieduta da Ettore Pirro, nel corso dell'incontro di oggi all'aeroporto. Erano presenti anche l'assessore provinciale al Turismo Aurelio Cilli, il presidente della Provincia di Pescara Guerino Testa e il direttore della Saga, Piero Righi. Laureti ha parlato dei problemi di bilancio e ha annunciato a questo proposito che oggi parte all'aeroporto di Pescara «l'operazione venti per cento», con un taglio di tutti i costi dell'azienda nella misura, appunto, del venti per cento.

Tra i progetti e le iniziative in corso Laureti ha citato la revisione del contratto con Ryanair, su cui si sta lavorando, uno studio per definire l'identikit dei passeggeri che arrivano e partono da Pescara e l'attivazione di due tavoli per rilanciare charter e cargo. Su iniziativa del consigliere Antonio Di Marco si è parlato anche della sospensione del volo Pescara - Toronto e il rappresentante del Pd ha consegnato a Laureti una raccolta di firme finalizzata a ripristinare il collegamento.

«Si è trattato - ha spiegato Laureti - di una decisione della compagnia che di punto in bianco ha eliminato anche il volo con Lamezia e mantenuto quello con Fiumicino».

Questo collegamento, ha fatto notare Righi, si basa su «un traffico etnico che è in diminuzione per cui si deve cercare di incrementare le altre componenti di traffico e in particolare quella dei Canadesi che raggiungono l'Abruzzo ma servono investimenti e l'orizzonte temporale è lungo. Tra l'altro si deve considerare che esistono già due voli al giorno per Fiumicino dal Canada. Il tavolo, comunque, è aperto». Dall'assessore Cilli è partita la richiesta di incrementare i contatti con Roma, «considerato che il nostro può essere il terzo aeroporto della Capitale» e a questo proposito Laureti ha detto che «si sta trattando con Alitalia per un Pescara - Fiumicino a 75 euro, tutti i giorni, che consentirebbe di collegare l'aeroporto d'Abruzzo al mondo».

Un impegno è stato assunto dal presidente Testa a «sollecitare la Regione affinché si punti a collegamenti con Roma più rapidi, specie su gomma, e ad interessare una serie di stakeholders per creare nuovi stimoli al Pescara-Toronto». Il presidente della Provincia ha anche sottolineato l'interessamento della Regione alle vicende dell'aeroporto facendo notare che, per quanto riguarda i voli, «la Regione approva il Piano marketing proposto dalla Saga».